

TRIBUNALE CIVILE DI CROTONE
BANDO DI VENDITA IMMOBILIARE

Si rende noto

Che con ordinanza del 24.11.10 il Giudice dell'Esecuzione, nel giudizio di espropriazione immobiliare iscritto al n. 117/05 di R.G.E. ha fissato la vendita dell'immobile pignorato alle seguenti modalita' e condizioni:

Lotto unico: "Picna cd intera proprieta' di magazzino al piano terra di edificio a due piani f.t. sito nel comune di Strongoli, loc. Tronga SS 106, con circostante terreno di mq. 2692,00. Il magazzino ha una superficie complessiva di circa mq. 460,00. E' riportato in N.C.E.U. al fl. 26, part.lla 2081, sub 4.

Prezzo base vendita senza incanto Euro 177.978,00;

Rilanci minimi Euro 2.000,00

Prezzo base vendita con incanto Euro 177.978,00;

Offerta minima in aumento Euro 2.000,00;

La vendita senza incanto avra' luogo il giorno 20.04.11 alle ore 12.00 davanti a se' in questa sede; nel caso in cui la vendita senza incanto non abbia luogo la vendita con incanto avra' luogo alla successiva udienza del 27.04.11. stessa ora e stesso luogo.

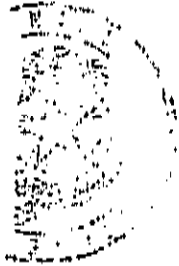
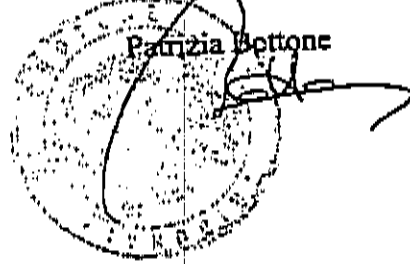
Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata alla cancelleria del Tribunale di Crotone entro le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Crotone, consultare i siti internet

www.tribunaledicrotone.net e www.asteanunci.it, o rivolgersi al Custode
Giudiziario Avv. Gerardo Padula (tel. e fax n. 0962 / 26363).
Crotona, li' 20.12.10

IL CANCELLIERE

Patrizia Bottone



P.G.F. 117/05

VERBALE DEL 24/11/10

il giudice dell'esecuzione Dott. Francesco Russo;

ritenuto che è stata presentata offerta superiore degli adempimenti pubblicitari.

27/05/11 di vendita del 11/11/10 e 01/11/10 di vendita.

ritenuto che non è stata presentata alcuna offerta né domande di assegnazione;

dichiara l'asta deserta e dispone procedersi a nuova vendita ex art 591 co.2 c.p.c. a prezzo base inferiore di

un quarto così determinato:

lotto 1: € 177.978,00

lotto 2: € _____

lotto 3: € _____

lotto 4: € _____

lotto 5: € _____

lotto 6: € _____

lotto 7: € _____

lotto 8: € _____

lotto 9: € _____

lotto 10: € _____

dispone procedersi alla vendita senza incanto degli immobili sopra indicati ai sensi dell'art. 571ss. c.p.c. fissando l'udienza per la deliberazione sull'offerta per il giorno 20/11/11 ore 12:00. In caso di più offerte valide, il Giudice inviterà gli offerenti comparsi ad una gara informale sull'offerta più alta, con rilanci minimi di euro 2.000,00.

Dispone per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa, la vendita con incanto dei medesimi beni per il giorno 27/11/11 ore 12:00 presso la sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Catone, con aumento minimo di € 2.000,00.

Conferma le condizioni stabilite nella ordinanza di vendita del 03.6.10 che con la presente non siano state modificate.

Dispone che l'ordinanza di vendita (ridotta ad estratto) abbia la seguente pubblicità straordinaria, da eseguirsi almeno 5gg. prima della vendita, a cura della Società EdiCom Finance Srl ed a spese del creditore precedente.

- pubblicazione sul Quotidiano della Calabria - edizione regionale;
- inserzione sul sito internet www.tribunaledicatone.net e www.astcannunci.it;
- pubblicazione sul quindicinale La Rivista delle Aste Giudiziarie;
- servizio di Postal Target.

GIUDICE DELLE ESERCIZIONI
 Mobiliari ed Immobiliari
 Dott. Francesco Russo



Tribunale di Crotona

R.G.E. 11/7/05

ALLEGATO AL VERBALE DI UDENZA DEL 26.5.08

Il giudice dell'esecuzione

rilancia che all'udienza il creditore ha richiesto la vendita del compendio pignorato

istiti gli artt. 669 e 676

ORDINA

la vendita del seguente bene

LOTTO UNICO

di cui al verbale di pignorazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona di cui al verbale di

assegnazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona art. 17-1000 del 12/06/08

contenuto in un unico lotto di 692 mq. Il lotto è sito in viale Repubblica n. 1000

di cui al verbale di pignorazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona art. 17-1000 del 12/06/08

Prezzi base: euro 150.000,00

LOTTO

di cui al verbale di pignorazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona di cui al verbale di

assegnazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona art. 17-1000 del 12/06/08

contenuto in un unico lotto di 692 mq. Il lotto è sito in viale Repubblica n. 1000

di cui al verbale di pignorazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona art. 17-1000 del 12/06/08

Prezzi base: euro 150.000,00

LOTTO

di cui al verbale di pignorazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona di cui al verbale di

assegnazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona art. 17-1000 del 12/06/08

contenuto in un unico lotto di 692 mq. Il lotto è sito in viale Repubblica n. 1000

di cui al verbale di pignorazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona art. 17-1000 del 12/06/08

Prezzi base: euro 150.000,00

LOTTO

di cui al verbale di pignorazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona di cui al verbale di

assegnazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona art. 17-1000 del 12/06/08

contenuto in un unico lotto di 692 mq. Il lotto è sito in viale Repubblica n. 1000

di cui al verbale di pignorazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona art. 17-1000 del 12/06/08

Prezzi base: euro 150.000,00

LOTTO

di cui al verbale di pignorazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona di cui al verbale di

assegnazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona art. 17-1000 del 12/06/08

contenuto in un unico lotto di 692 mq. Il lotto è sito in viale Repubblica n. 1000

di cui al verbale di pignorazione del 12/06/08 al Tribunale di Crotona art. 17-1000 del 12/06/08

Prezzi base: euro 150.000,00

LOTTO

Vertical stamp or text on the right edge of the page.

Programmi di abitazione di cui prima visione della perizia di stima e di essere esente dalle
condizioni di fatto e di diritto del bene immobiliare.

All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di
Crotone - giudice dell'azione immobiliare - procedura n. ... per un importo pari al 10% del prezzo
offerta, eitale di condurre (e in caso di aggiudicazione) oppure, in caso di vendita con-
trattata, pari al 10% del prezzo base dasta che sarà corrisposto in caso di mancato perfezionamento del
punto primo. Ove l'offerta risultasse più forte potrà essere una sola esecuzi, determinata con
riservamento a tutte le maggiori offerte.

La legge n. 47 del 28/2/1997, art. 1, comma 1, lett. a) ha modificato l'art. 584 c.p.c. in
modo che, in caso di offerte dopo l'incanto (art. 584 c.p.c.), la relativa busta chiusa dovrà
indicare l'importo della procedura e la predizione che resterà di offerte in

... giorni prima dovrà essere versata entro il termine di ... giorni dalla data in cui
l'aggiudicazione è divenuta definitiva (ovvero entro il più breve termine indicato dall'aggiudicatario
nell'offerta presentata o, in mancanza dell'articolo 571, se l'esecuzione forzata si svolge sul immobile
o con l'intervento di un creditore fiduciario (banca o creditore del credito ovvero il titolare di cui
all'articolo 51 della legge bancaria), l'aggiudicatario (che non intende avvalersi della facoltà di
subastazione nel contratto di finanziamento, ove ricorrono le condizioni di legge) dovrà versare
direttamente alla banca mutuatrice (o al creditore del credito) la parte del prezzo corrispondente al
complesso credito di questo (art. 41 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385), del termine di cinquanta
giorni dalla data predetta (ovvero nel termine di venti giorni avall'aggiudicatario, eccettuato, in tal caso,
prima del 3° gennaio 1994, che ancora legge, alla predetta normativa sul credito bancario, ex
art. 151 comma 6° del citato decreto legislativo), versando l'eventuale residuo nei successivi dieci
giorni (ovvero quaranta giorni per i procedimenti iniziati prima del 3° gennaio 1994) e consegnando
alla cancelleria la quietanza emessa dalla banca mutuatrice. Inoltre, l'aggiudicatario, unitamente al
valore del prezzo, dovrà versare anche una somma idonea a coprire le spese di vendita o, in caso di
vendita al 10% del prezzo di aggiudicazione, nella restituzione dell'eventuale esuberanza.

Solo all'esito degli adempimenti precedenti e del pagamento delle spese di trasformazione da parte
dell'aggiudicatario come liquidate dalla cancelleria, sarà emesso il decreto di trasferimento.

L'offerta non comporta la disponibilità della somma necessaria per l'aggiudicazione dell'immobile
comprendendo infatti i pagamenti emessi dalle banche aderenti alla procedura di erogazione di finanziamenti
definite dal Tribunale di Crotone - Sezione Immobiliare.

Vertical stamp or text on the right margin, possibly a date or reference number.

In tali casi, l'effettività del tempo trascorso tra la pubblicazione dell'ordine di vendita e la data dell'asta, dovrà costituire l'istituto di credito proferente, il quale provvederà all'empimento della pratica di cui è l'oggetto del presente procedimento, non effettuato direttamente dalla banca, ma tramite il conservatore del registro immobiliare non potrà regolare le formalità del decorso di trasferimento, se non uniformandosi alle istruzioni di ipotesi di primo grado e favore della banca proferente.

Il presente vendita e le somme e titoli di spesa di trasferimento, devono essere versati su un libretto di cui è il titolare del giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Cassino. Tribunale Cassino 1999

N O T I F I C A

Circolo Giudiziale degli Immobili pignorati, n. 100/1999 del Tribunale di Cassino.

Giuseppe Totola conferendogli il seguente incarico:

provvede all'immigrazione in possesso dei suoi piani, secondo, immediatamente al giudice dell'esecuzione ogni difficoltà rilevante al fine di consentire la tempestiva adozione del provvedimento di cui all'art. 560, 3° comma, c.p.c.

provvede all'empimento pubblicitario ex art. 570 c.p.c. da eseguirsi, secondo le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, a cura della Edicola Sorvetti al carico del creditore proferente.

Si adopera per consentire a qualunque interessato l'accesso del bene in vendita (e usata dell'immobile potrà essere delegato dal giudice o propri collaboratori di studio o avvocato, ove occorresse, con l'ausilio della forza pubblica, di cui sin d'ora si costituisce la richiesta), e nel fine, provvederà almeno tre giorni prima colui che occupa l'immobile pignorato (debitore o costruttore), abbandonando il diffrangimento della visita solo in presenza di comprovate e giustificate ragioni e segnalando prontamente al giudice dell'esecuzione eventuali comportamenti ostacolistici.

La visita dell'immobile dovrà, in ogni caso, svolgersi in orari compatibili coi ritmi e le occupazioni dei residenti e, pertanto, tra le 9,00 e le 13,00 e tra le 16,00 e le 19,00.

Nella svolgimento di tale compito, inoltre, il giudice giudiziario dovrà curare l'incontro tra i diversi interessati, accompagnando la loro differenziazione e nominando l'esperto tecnico, e in ogni caso di loro, riguardo all'esistenza di altri ipotechi all'immobile. Dovrà inoltre avere cura di una copia delle relazioni di stima, per consentire la lettura e la fotocopia agli interessati. Fornire, inoltre, ogni informazione sulle modalità della vendita, sull'esistenza di oneri condominiali di cui l'art. 53 comma 2° disp. att. c.p.c. l'aggiudicatario dovrà rispondere nei confronti del condominio, e sulla possibilità che il vendimento del prezzo sia finanziato con ipoteca di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita.

12/04/2000 17:27 0062935615 P. 007 GIU. 2000 17-20 BANCA NAZIONALE LAVORO NA. 000 P. 7

Data/Ora Nr : 22.07.2008 17:27

27-28

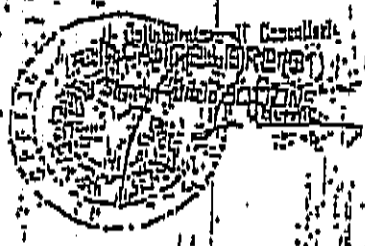
BANCA NAZIONALE LAVORO KR

0002025815

70.000 P.20

P.010

Handwritten signature and stamp area



Vertical handwritten text on the right margin